

MA IN CHE PAESE CI TROVIAMO!

Non ci sono più Vincenzo Cinque e il Capitano Bruner assassinati da fuoco criminale eroi, non riconosciuti dalle Istituzioni, vivi nel cuore della Popolazione e dei 60000 Agenti ed Ufficiali della Polizia Locale d'Italia. Gli uomini e le donne in divisa della P.L. non ne possono più di vedere colleghi massacrati nelle strade del Paese e, senza mezzi termini, accusano i "politici" che hanno governato e Governato l'Italia di aver creato una apposito "corpo di Polizia Locale" dove si può muorire per mancanza di tutele, di Diritti, di sicurezza sul posto di lavoro, mentre restano senza alcun riconoscimento i figli e le vedove delle Vittime del Dovere della Polizia Locale d'Italia. Tutti i politici, o quasi, complici del Governo Monti . all'unisono hanno votato per la cancellazione della Causa di servizio, della Pensione privilegiata e l'Equo indennizzo per la PL provocando una disparità di trattamento (per i vivi e per i morti) tra la Polizia Locale e le Polizie di Stato. Su questo fronte il Governo di Matteo Renzi ha l'obbligo morale e Costituzionale di ristabilire equità e diritti cancellati dal Governo Monti, tra tutte le Divise siano esse di Stato che Locali altrimenti apparirebbero laceranti le palesi complicità nel voler istituire una Polizia di serie A e una Polizia di serie B, morti di serie A e morti di serie B. Su questi Diritti usurpati appare necessario dare "voce" alla Piazza. ONORE AI COLLEGHI BRUNER E CINQUE!

"Strage di Miano, morto l'agente eroe dopo due mesi di agonia in ospedale Vincenzo Cinque aveva salvato diversi passanti dalla furia omicida dell'infermiere Giulio Murolo

17:02 - E' morto all'ospedale San Giovanni Bosco, dove era ricoverato dal 15 maggio, Vincenzo Cinque, 64 anni, il luogotenente della Polizia Municipale ferito durante la strage compiuta a Miano, periferia Nord di Napoli, dall'infermiere Giulio Murolo, di 48 anni, armato di un fucile da caccia. Il bilancio della sparatoria diventa così di 5 morti e cinque feriti. Il comune di Napoli gli conferirà la medaglia d'oro al valore civile.

L'ufficiale della Polizia Municipale era stato colpito alla gola da Murolo, tiratore scelto, mentre cercava di fermare gli automobilisti per sottrarli ai proiettili. Cinque era stato ricoverato in rianimazione. Il sindaco Luigi De Magistris ha espresso il cordoglio del Comune di Napoli.

"La forte fibra di Vincenzo non è bastata a vincere la battaglia per la vita e ci accomuniamo nel dolore abbracciando la moglie Concetta ed i figli Nunzia e Giovanni", afferma De Magistris. Il Comune ha reso noto di aver avviato l'iter per il conferimento della medaglia d'oro al valor civile alla memoria sia per il Capitano della Polizia Municipale Francesco Bruner, 60 anni, altra vittima della sparatoria, che per Vincenzo Cinque. (TGCOM 24)"